

Regione Campania

Intesa Comune Napoli, Procura e Soprintendenza su beni culturali

Accordo per tutela e gestione ispirata a legalità e trasparenza

NAPOLI, 09 febbraio 2024, 16:08

Redazione ANSA



Assicurare "la migliore tutela" al vasto patrimonio di beni culturali del Comune di Napoli.

E' con questo spirito che oggi è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'amministrazione comunale, la Procura della Repubblica di Napoli e la

Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio dell'area metropolitana di Napoli.

Per gli immobili e i siti d'interesse archeologico, architettonico, artistico e storico di proprietà del Comune saranno avviati uno scambio di informazioni e interventi finalizzati a una gestione sempre più ispirata a criteri di legalità e trasparenza. "Questo protocollo è fondamentale e ci consentirà, insieme alla Procura, alle forze dell'ordine e alla Soprintendenza, di fare una mappatura di tanti beni culturali che sono nel centro storico della città - ha detto il sindaco Gaetano Manfredi - alcuni dei quali sono di proprietà non chiara, spesso abbandonati o utilizzati in maniera impropria. Possiamo recuperare alla legalità pezzi di città importanti e avviare riqualificazione e riuso. Avviamo un'azione coordinata, come abbiamo già fatto per la stazione Bayard, che ci consentirà di fare un passo importante in avanti per la riqualificazione e la salvaguardia del nostro centro storico Unesco". Tra gli obiettivi delle attività previste dall'intesa figurano: il contrasto alle condotte illecite di occupazione di immobili di proprietà comunale di particolare interesse storico e artistico; il contrasto delle attività edilizie e urbanistiche abusive che potrebbero compromettere la fruizione pubblica del bene o intaccarne il valore storico e artistico; il contrasto ad atti di danneggiamento di immobili o di oggetti d'arte o di interesse storico, artistico e archivistico. "Questa sinergia - ha sottolineato il procuratore, Nicola Gratteri - ci consente di procedere in maniera migliore e più veloce. A Napoli c'è grande sensibilità per la bellezza e anche noi possiamo fare tanto per la tutela dei beni artistici e culturali, ma anche per il recupero di immobili che vanno sottratti ad usi impropri. La Procura ha una sezione dedicata ai beni culturali ed è quindi pronta a dare una grande mano alla città anche in questo campo".